



VISION DISTRIBUTION

presenta

MEKTOUB MY LOVE

CANTO UNO

UN FILM DI

ABDELLATIF KECHICHE

Prodotto da

Quat'Sous Films, Good Films, Bianca, Nuvola Film, Pathé, France 2 Cinema

GOOD FILMS



Nuvola film

DISTRIBUITO DA
VISION DISTRIBUTION

USCITA: 24 Maggio
DURATA: 2h 54 minuti

UFFICIO STAMPA FILM
Alessandro Russo
alerusso@alerusso.it
Valerio Roselli
valerio@us-ufficiostampa.it

UFFICIO STAMPA VISION
Emanuela Semeraro
emanuela.semeraro@visiondistribution.it

MATERIALI:

<https://www.visiondistribution.it/press/>

CAST ARTISTICO

Amin	Shaïn Boumédine
Ophélie	Ophélie Bau
Tony	Salim Kechiouche
Céline	Lou Luttiau
Charlotte	Alexia Chardard
Camélia	Hafsia Herzi
Dede	Delinda Kechiche
Kamel	Kamel Saadi
Meleinda	Meleinda Elasfour
Esmeralda	Estefania Argelish

CAST TECNICO

Regia di	Abdellatif Kechiche
Direttore Della Fotografia	Marco Graziaplena
Suono	Hugo Rossi, Obsidienne Studios, Jean-Paul Hurier
Montaggio	Nathanaëlle Gerbeaux, Maria Giménez Cavallo
Prodotto da	Quat'Sous Films, Good Films, Bianca, Nuvola Film, Pathé, France 2 Cinema
Con la partecipazione di	Canal Plus, Cine +, France Televisions
Con il supporto di	La Regione Occitanie / Pyrénées Méditerranée, La Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur
Produttori	Abdellatif Kechiche, Jérôme Seydoux, Francesco Melzi d'Eril, Ginevra Elkann, Ruggero Dipaola, Donatella Botti, Amedeo Bacigalupo, Ardavan Safaee, Riccardo Marchegiani
Produttori associati	Philippe Delarue, Michel Merkt

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema



SINOSI

Amin, un aspirante sceneggiatore che vive a Parigi, ritorna per l'estate nella sua città natale, una comunità di pescatori del sud della Francia. Occasione per ritrovare la famiglia e gli amici d'infanzia. Accompagnato da suo cugino Tony e dalla sua migliore amica Ophelie, Amin passa il suo tempo tra il ristorante di specialità tunisine dei suoi genitori, e i bar del quartiere e la spiaggia frequentata dalle ragazze in vacanza. Incantato dalle numerose figure femminili che lo circondano, Amin resta soggiogato da queste sirene estive, all'opposto del suo cugino dionisiaco che si getta nell'euforia dei corpi.

Munito della sua macchina fotografica e guidato dalla luce eclatante della costa Mediterranea, Amin porta avanti la sua ricerca filosofica lanciandosi nella scrittura delle sue sceneggiature.

Ma quando arriva il tempo dell'amore, solo il destino, solo il mektoub può decidere.

NOTE DEL REGISTA

Mi piacerebbe restituire al cinema la sua dimensione sacra, e vorrei che andassimo a vedere un film con lo stesso spirito con cui partecipiamo ad una cerimonia. Anche se in molti pensano che sia un'illusione, ho sempre mantenuto la convinzione che il cinema partecipi ad una nuova era, possibile, dell'umanità. Mi sento tanto un regista quanto un artigiano di questa speranza. Se perdessi questa mia visione utopistica, perderei insieme ad essa il desiderio di fare cinema.

Aspiro a fare in libertà dei film che siano anch'essi liberi, realizzati con pochi mezzi, e con l'intento di raccontare una storia, di partecipare al risveglio dell'anima (anche se il mio spirito non è più sveglio di altri). Sono cosciente che la mia anima è oscurata da questo nuovo secolo. Senza essere un politico, le circostanze della mia nascita, le mie origini, la mia carriera, fanno di me un'entità politica. Dentro di me, i miei pensieri, i miei sentimenti, sono diventati politici perché la società mi ha politicizzato.

Ho girato questo film perché, pur non essendo biografico, riflette qualcosa di me.

Non volevo parlare di me, non volevo spiegarmi. Tutti abbiamo avuto delle esperienze amorose in gioventù. Non ho la personalità dei miei protagonisti ma posso identificarmi in ognuno di loro. Li guardo, li osservo, li amo, tutto qui. Li analizzo senza giudicarli. Mi fanno domande sul mektoub, sul destino, sulla natura del bene e del male e sulla loro ambiguità.

Questo film è anarchico nel senso nobile del termine, e cioè che mira a spezzare le catene della gerarchia. Il cinema francese è ostile ai miei discorsi sulla libertà, e questo ha posto più di un ostacolo all'esercizio della mia professione.

Questo film induce ad una riflessione sul significato della parola "destino". Siamo predestinati? Siamo governati da forze più grandi di noi? Qual è l'impatto della storia, delle decisioni di alcuni, sulla vita di noi tutti? Esiste davvero il libero arbitrio?

Il film si pone la questione di comprendere se gli eventi a livello individuale abbiano ripercussioni su una famiglia o, più ampiamente, su una nazione. E, viceversa, se le decisioni prese a livello governativo abbiano un impatto sui gruppi e sugli individui. Può un intero popolo essere chiamato alle armi? A distanza di decenni si tende a dimenticare l'azione all'origine di eventi che influenzano il destino degli individui attraverso il tempo. La mia non vuole essere una lezione, ma una visione. Lascio che lo spettatore giudichi da sé.

Cercare la verità non vuol dire accusare. C'è una spaccatura nella società, ed è necessario capirne l'origine.

La Francia non è una nazione bianca, bensì multiculturale e multireligiosa.

Questo film vuole essere un inno alla vita e alla luce, un'ode alla bellezza, una storia gioiosa ed euforica che analizzi le conseguenze di azioni passate sul presente. Questa luce è la libertà di pensiero, la libertà che rivendico.

Abdellatif Kechiche

BIOGRAFIE

ABDELLATIF KECHICHE

Nasce il 7 Dicembre 1960 a Tunisi.

E' un regista, sceneggiatore e attore tunisino, naturalizzato francese.

Filmografia

2013 LA VITA DI ADELE

Con: Léa Seydoux e Adèle Exarchopoulos

Palma d'Oro a Cannes 2013

2010 VENERE NERA

Con: Yahima Torres, André Jacobs, Olivier Gourmet

Premio César per la migliore promessa femminile

2007 COUS COUS

Con: Hafsia Herzi

Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2007 –

Gran Premio della Giuria e Premio Marcello Mastroianni per migliore attrice emergente

2003 LA SCHIVATA

Con: Sara Forestier

Premi César 2005 per Miglior Film Francese e Miglior Regista

2001 TUTTA COLPA DI VOLTAIRE

Con: Sami Bouajila, Elodie Bouchez

Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2000 – Premio Luigi de Laurentiis

SHAÏN BOUMÉDINE

nasce a Montpellier, nel 1996, e cresce nel piccolo centro di Fabrègues. All'età di 4 anni sviluppa la passione per il calcio e si appresta alla carriera sportiva. La sua vita subisce una brutta svolta all'età di 18 anni, quando un grave infortunio lo costringe ad abbandonare il suo sogno. Continua gli studi da ingegnere, fa lavori saltuari come parcheggiatore in garage e come operaio in cantiere, e al momento di venire scelto come protagonista del film stava lavorando come cameriere.

OPHÉLIE BAU

nasce nella piccola città francese di Besançon, nel 1992. Dopo il diploma lavora in ristoranti, imprese di pulizie e ospedali. All'impasse, decide di prendere lezioni di recitazione, anche per superare una timidezza invalidante. Finalmente, decide di inseguire il suo sogno e si iscrive ad una scuola di teatro di Montpellier. Dopo un anno trascorso senza grandi soddisfazioni, decide di tornare agli studi per diventare infermiera ausiliaria quando riceve la chiamata dall'ufficio casting.

SALIM KECHIOUCHE

nasce a Lione, in Francia, da genitori algerini. La sua carriera ha inizio quando viene scoperto dall'attore e regista Gaël Morel, in seguito al suo esordio nel film “A tutta velocità”, nel 1995. Di lì ad oggi ha interpretato molti ruoli diversi, al fianco di Amanda Lear in “Gigolo”, nel film “Amanti Criminali” di François Ozon, ma anche in “Grande École”, “Le Clan”, e “Le Fil”, accanto a Claudia Cardinale. Ha studiato letteratura ed è stato campione di boxe nel 1998 e nel 2002. Nel 2013 ha partecipato al Festival di Cannes con il film “La Vita di Adele”, di Abdellatif Kechiche, che ha vinto la Palma d'Oro e il Premio della Critica. Nel 2011 è stato il protagonista di una serie tv francese “Fortunes” e, nel 2013 ha interpretato Orione ne “Il ritorno di Ulisse” e ha lavorato nella commedia “Parigi a tutti i costi”. Mentre continua la sua carriera nel cinema, Salim è anche protagonista di numerose opere teatrali.

HAFSIA HERZI

nasce nel 1987 a Manosque, in Francia. E' nota per la sua interpretazione in “Cous cous”, di Abdellatif Kechiche (2007), per la quale, a soli 18 anni, Hafsia riceve il premio per Miglior Promessa Femminile ai César Awards 2008, e il Premio Marcello Mastroianni come MiglioreAttrice Emergente alla 64^ Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Ad oggi ha lavorato in più di trenta film con registi internazionali del calibro di Bertrand Bonello e Radu Mihaileanu, al fianco di attori come Jean-Paul Belmondo e Jacques Dutronc. Attrice di fama internazionale, ha recitato in Francia, Inghilterra, Medio Oriente, Nord Africa e si appresta ora a calcare le scene statunitensi. Multilingue, ha recitato in lingua francese, inglese e araba. Al momento sta lavorando come scrittrice e regista al suo primo film, ambientato nella sua città natale nei Quartieri Nord di Marsiglia.